

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 41

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

Un punto di concretezza.

Editoriale di Angelo OBIT

La settimana scorsa si sono svolti due incontri importanti con il Questore: il primo concernente il rilevamento degli incidenti da parte del Personale delle Volanti normalmente, normalmente destinato ad altri compiti e il secondo invece un confronto per la disamina delle problematiche inerenti l'impiego del Personale al raggiungimento dei 50 anni di età e/o dei 30 anni di servizio. Due problematiche importantissime che il SAP ha affrontato, prima

confrontandosi con il SIULP e solo successivamente con l'Amministrazione. Dal confronto con il SIULP sono scaturiti degli ottimi spunti e progettualità che hanno determinato il buon andamento dei due incontri. Quando si persegue l'interesse collettivo viene tutto facile.

Siamo intervenuti anche con la Segreteria Generale per portare all'incontro ministeriale sui temi di immigrazione (5 ottobre) le problematiche delle scorte. Abbiamo fatto pervenire al tavolo le foto delle targhette apposte

all'interno delle autovetture comprate con il contributo europeo e destinate a fronteggiare il fenomeno immigrazione: delle grandi Punto. Nell'occasione abbiamo richiesto contezza delle scelte di impegno dei fondi. Analogo intervento sarà fatto anche alla prossima commissione centrale automezzi. Ancora una prova di concretezza in attesa della riunione (convocata per il 12 ottobre) della commissione vestiario.

Di seguito pubblichiamo i due comunicati congiunti SIULP – SAP.

Rilevazione incidenti stradali ad opera delle Volanti di Gorizia e Monfalcone: Emerse ampie convergenze dall'incontro con il Questore

Si è tenuto stamani l'incontro con il Signor Questore che il SIULP ed il SAP avevano richiesto per rappresentare talune difficoltà riscontrate dal personale del Volanti di Gorizia e Monfalcone laddove chiamati a rilevare incidenti stradali.

Tre sostanzialmente le esigenze argomentate al Capo della Polizia Provinciale da parte dei segretari Sammito e Obit:

- 1. Esigenza di salvaguardare specificità e motivazione professionale degli operatori di Volante sempre più frequentemente distolti dai loro compiti per assolvere al rilevamento di incidenti stradali;**
- 2. Esigenza, anche in vigenza delle circolari emanate a suo tempo del Capo della Polizia, di prevedere l'impiego delle Volanti in dette attività in via residuale rispetto alle altre Forze di Polizia chiamate a concorrervi in via primaria, soprattutto con riferimento al Corpo di Polizia Locale;**
- 3. Esigenza di prevedere delle tornate di aggiornamento specifiche e altamente qualificate in materia, da riservare al personale delle Volanti.**

Considerato l'incremento d'interventi per rilevamento di incidenti stradali sia con danni a cose che a persone, della riduzione del numero di Volanti per quadrante, nonché dei rischi connessi alla non adeguata formazione specialistica anche con riguardo a quelli di carattere penale e civilistico, Sammito e Obit hanno sottolineato la necessità di pervenire, al più tardi entro la fine dell'anno, ad un protocollo operativo che migliori le condizioni attuali. Per un verso riducendo quanto più possibile l'incidenza d'impiego delle volanti in detti servizi, e per un altro mettendoli in condizioni di acquisire maggiore competenza e serenità laddove risulti inevitabile intervenire.

Dopo un ampio confronto nel corso del quale sono state registrate ampie ed utili convergenze, il signor Questore ha assicurato il suo impegno che in linea di massima ha riferito di voler articolare lungo tre direttrici:

- 1. Una preventiva raccolta di dati ed informazioni finalizzati a conoscere, sia l'entità del fenomeno sia la quantificazione, per fascia oraria, del numero d'interventi da parte degli altri due corpi di polizia;**
- 2. L'eventuale successiva calendarizzazione di un Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dedicato alla specifica questione;**
- 3. La predisposizione di adeguate quanto specifiche tornate di addestramento professionale dedicate esclusivamente al personale delle Volanti;**

4. In ultimo ha condiviso e riconosciuto l'importanza dell'insostituibile opera svolta dalle Volanti. In tal senso ha assicurato il suo impegno per una sua rivalutazione, anche sotto il profilo motivazionale, del personale che vi opera.

Al termine dell'incontro, che si è svolto in clima di reciproco e sereno scambio collaborativo, il Signor Questore si è riservato, dopo una più approfondita disamina della problematica in relazione ai dati che acquisirà, di far conoscere ogni eventuale ulteriore sviluppo che a nostra volta non mancheremo di portare a conoscenza dei colleghi.

Gorizia, 4 ottobre 2011

Le segreterie provinciali del SIULP e del SAP

Incontro con il Questore per trattazione di tematiche inerenti l'articolo 12 A.N.Q e cioè dell'impiego del personale con particolari requisiti

Si è tenuto nella mattinata odierna l'incontro tra il Questore e tutte le OO.SS. (ad eccezione del SILP che ha ritenuto di essere convocato disgiuntamente) per la trattazione delle problematiche inerenti l'applicazione dei benefici di cui al DPR 164/2002 che ha rimandato all'Accordo Nazionale Quadro l'individuazione di criteri per l'impiego del personale con più di 50 anni di età e/o con più di 30 anni di servizio.

Il confronto verteva sulle difficoltà per l'Amministrazione di applicare i "benefici" dell'articolato, causa l'elevarsi dell'età media, al Personale che prossimamente raggiungerà la soglia fissata per legge. In particolare l'esigenza scaturiva dalla fine del periodo sperimentale determinato dalla circolare ministeriale del 6 luglio 2011.

L'Amministrazione dopo avere ribadito le proprie perplessità circa l'applicabilità e avere **sottolineato la validità dell'articolo 11 della Contrattazione Decentrata, scritto e voluto da SIULP e SAP**, che già contiene i criteri raccomandati dalla circolare del luglio scorso, chiedeva alle OO.SS. presenti dei suggerimenti circa le possibili soluzioni.

Il contributo concreto al tavolo è stato fornito da SIULP e SAP che nei giorni precedenti all'incontro avevano studiato la problematica individuando dei correttivi all'articolo 11 che tenessero conto dei seguenti criteri:

- **Esigenza di mantenere l'istituto anche per coloro che dovessero maturare i requisiti già dal prossimo anno;**
- **Una sostanziale equità applicativa tra gli uffici dipendenti della Questura;**
- **Un obbligo per l'Amministrazione di fissare il numero delle istanze accoglibili proporzionalmente alle stesse, secondo un criterio di rotazione che conservi regole di anzianità anagrafica e di servizio e di impiego;**

Un fattivo e concreto contributo alla discussione nello spirito di tutela dei diritti dei colleghi da sempre perseguito da queste OO.SS..

Nessuna richiesta è stata avanzata se non un invito all'Amministrazione a verificare con i numeri la sua fattibilità di quanto proposto.

Ci siamo riservati la facoltà di chiedere entro l'anno, nelle forme previste dall'Accordo Quadro, la modifica della contrattazione decentrata sottoscritta.

Si è inoltre sottolineato che le perplessità paventate dall'Amministrazione imporrebbero un confronto per la revisione degli assetti organizzativi compresa una seria valutazione sull'esigenza di mantenimento, nelle condizioni attuali, del c.d. "Poliziotto di quartiere" ora considerato unicamente un serbatoio per altri servizi.

SIULP e SAP ancora una volta hanno dimostrato che, perseguendo l'interesse unico dei colleghi, è possibile lavorare insieme, ognuno con le proprie identità, per unire alle chiacchiere una concreta progettualità al fine di perseguire il fine ultimo: **quello della tutela dei poliziotti.**

Gorizia, 5 ottobre 2011

Le Segreterie SIULP e SAP